

Codice A2013A

D.D. 24 dicembre 2025, n. 749

**L.R. 14/2016 - Acquisizione di servizi attraverso la piattaforma Sintel per progetto "Promozione mercato Italia. Attività preparatorie e realizzazione iniziative primo semestre 2026" - Affidamento incarico, alla società in house Visit Piemonte S.c.r.l.. Approvazione dello schema di contratto. Impegno di spesa complessivo di euro 662.031,00 di cui euro 192.271,50 sul cap. 140699/2025 ed euro 469.349,50 sul cap. 14..**



**ATTO DD 749/A2013A/2025**

**DEL 24/12/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO**

**A2013A - Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio**

**OGGETTO:** L.R. 14/2016 - Acquisizione di servizi attraverso la piattaforma Sintel per progetto “Promozione mercato Italia. Attività preparatorie e realizzazione iniziative primo semestre 2026” - Affidamento incarico, alla società in house Visit Piemonte S.c.r.l.. Approvazione dello schema di contratto. Impegno di spesa complessivo di euro 662.031,00 di cui euro 192.271,50 sul cap. 140699/2025 ed euro 469.349,50 sul cap. 140699/2026 a favore di Visit Piemonte S.c.r.l. ed euro 410,00 a favore di ANAC sul cap. 140699/2025. CUP J69I25002960002 CIG B9C993F2EA

Premesso che:

La legge regionale n. 14 dell'11 luglio 2016 “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte” e s.m.i. ha tra i propri obiettivi il consolidamento e l'incremento dei flussi turistici in Piemonte, mediante azioni di marketing, sviluppo prodotto, promozione e fiere che consentano di promuovere l'immagine della Regione Piemonte e valorizzare tutti i suoi prodotti turistici di eccellenza.

La Regione, ai sensi dell'art. 5 di detta legge, si avvale del supporto tecnico e organizzativo di VISIT Piemonte S.c.r.l., per l'attuazione delle proprie iniziative e dei programmi concernenti la promozione turistica e l'analisi e la consulenza di marketing turistico.

In particolare, l'art. 6, comma 2, lett. e), della L.R. 14/2016 e s.m.i. dispone che VISIT Piemonte S.c.r.l. assicura la promozione commerciale del prodotto turistico e agroalimentare piemontese, mettendo in collegamento gli operatori turistici locali con gli operatori nazionali e internazionali, anche mediante l'organizzazione o la partecipazione a fiere ed altre iniziative di promozione turistica e agroalimentare favorendo e organizzando la partecipazione degli operatori turistici interessati;

con D.G.R. 1-959 del 02/04/2025 la Giunta regionale ha approvato il “Programma delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2025” che prevede, tra le linee di

intervento per la promozione turistica la partecipazione alle principali manifestazioni fieristiche B2C e B2B in Italia e all'estero, nonché la partecipazione e l'organizzazione di workshop, educational tour rivolti a media, opinion leader e a buyer interessati al mercato turistico piemontese;

visto che nell'ambito del succitato Programma approvato con D.G.R. n. 1-959 del 02/04/2025 è contemplato il paragrafo "Sviluppo prodotto e promo-commercializzazione dell'offerta", dedicato alle iniziative di promozione quali principali strumenti per la promozione e la commercializzazione dell'offerta turistica tra cui la presenza alle principali manifestazioni fieristiche B2C e B2B in Italia e all'estero, nonché la partecipazione e l'organizzazione di workshop, educational tour rivolti a media, opinion leader e a buyer interessati al mercato turistico piemontese.

Tenuto conto che l'elaborazione dei contenuti del prossimo programma annuale 2026 richiede una complessa ed articolata consultazione di stakeholder dei territori, che, benché già avviata, necessita di essere integrata e portata a compimento soltanto nei primi mesi dell'anno 2026, risulta necessario addivenire nell'immediato all'individuazione delle azioni da attivarsi nei primi mesi del 2026, al fine di consentirne la realizzazione; l'attività fieristica e di organizzazione di eventi promozionali, per sua specifica peculiarità, richiede infatti una pianificazione anticipata di molti mesi per potersi assicurare spazi espositivi e posizionamenti adeguati nell'ambito delle diverse manifestazioni.

Con D.G.R. n. 13-2050 del 22/12/2025 la Giunta regionale ha approvato gli "Indirizzi per l'individuazione delle azioni di promozione turistica in Italia e all'estero da realizzare nel primo semestre 2026" stabilendo che le stesse azioni dovranno avviarsi nell'immediato affinché si possano raggiungere gli obiettivi di sviluppo turistico regionale prefissati dalla sopracitata legge regionale, con una dotazione finanziaria di euro 1.250.000,00 che trova copertura finanziaria sul capitolo 140699/2026 per l'importo di euro 800.000,00 e sul capitolo 128510/2026 per l'importo di 450.000,00, del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Con la stessa D.G.R. 13-2050 del 22/12/2025 si è, tra l'altro, stabilito che la Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore "Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio" competente per le attività di cui sopra, potrà avvalersi delle Società "in house providing" per l'attuazione delle suddette azioni tra cui VISIT Piemonte S.c.r.l. ove sussistano le condizioni legittimanti in materia di affidamento diretto di cui all'art. 7 commi 2 e 3 del dlgs 36/2023, nonché alla D.G.R. 2-6001 del 01.12.2017, modificata dalla D.G.R. 21-2976 del 12 marzo 2021, possano essere aggiornate, integrate e completate, secondo il disposto dell'art. 3, della l.r. 14/2016, con analogo provvedimento della Giunta regionale.

Vista la Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023 (approvata con DGR n. 15-6530 del 20/02/2023), con la quale si definisce il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra VISIT Piemonte s.c.r.l. e Regione Piemonte in tema di affidamenti diretti per definire il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo e di rendicontazione dei servizi erogati da VISIT medesima;

considerato che la succitata Convenzione Quadro, all'art. 3 comma 2 e 3 individua altresì le attività che VISIT svolge a favore dei soci, desunte dalla Legge regionale 11 luglio 2016 n. 14, e che comprendono, tra le altre, le seguenti: "Attuazione delle politiche di marketing strategico e operativo e la promozione volta alla commercializzazione dei prodotti turistici e piemontesi, sia direttamente rivolta al turista che agli intermediari e ai moltiplicatori, concentrandosi su efficacia ed efficienza, anche ai fini della creazione di un ecosistema digitale regionale turistico";

rilevato che l'art 3 c. 3 di detta Convenzione prevede che "Il Piano annuale di attività, redatto da VISIT Piemonte, nel rispetto della programmazione regionale di cui all'art. 3 della l.r. 11 luglio

2016 e delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Piemonte, è strutturato facendo emergere il costo orario medio delle attività. L'elenco delle attività previste dall'art. 6 della l.r. 11 luglio 2016, n. 14. Oltre allo svolgimento delle attività di cui sopra, definite nel loro dettaglio nel piano annuale di cui al comma precedente, la Regione potrà procedere all'affidamento di ulteriori servizi e forniture a favore di VISIT Piemonte s.c.r.l., nell'ambito delle competenze previste nell'art. 5 della legge regionale n. 14/2016 nel rispetto di quanto disposto dall'art.3 comma 3 della medesima legge”.

Considerato che:

VISIT Piemonte s.c.r.l. si configura come società in house providing di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ed è soggetta all'esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con “Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale” approvate con D.G.R. n. 1-6001 del 1 dicembre 2017, modificata con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021;

con delibera ANAC n. 66 del 30/01/2019, la Regione Piemonte era stata iscritta nel nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, in ragione degli affidamenti in house a DMO Piemonte s.c.r.l. (ora Visit Piemonte S.c.r.l.), ai sensi del previgente art. 192, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., tale presupposto costituiva condizione legittimante per gli affidamenti diretti a mezzo di società in house;

considerato che rispetto all'istruttoria condotta da ANAC, non sono intervenute modifiche statutarie rilevanti ai fini della qualificazione della società Visit Piemonte Srl come società in house providing della Regione Piemonte.

Visto l'art. 7 commi 2 e 3 del d.lgs. n. 36/2023 e il d.lgs. 201/2022 in base al quale ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in-house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

La Regione può procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture a favore di VISIT Piemonte s.c.r.l., in quanto società in house providing della Regione, secondo quanto previsto dalle norme e dalla giurisprudenza in materia di contratti pubblici e di affidamenti alle società in house.

Vista la D.G.R. 32 – 7964 del 30.11.2018 che ha approvato lo schema di patto parasociale per l'esercizio del controllo analogo congiunto tra Regione Piemonte ed Unioncamere in ordine a VISIT Piemonte s.c.r.l. autorizzandone la relativa sottoscrizione.

Rilevato che l'operatore economico VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) è la società che si occupa di iniziative e dei programmi concernenti la promozione turistica, le fiere per il grande pubblico su tematiche generali dell'offerta turistica piemontese, nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale come eventi sportivi, fieristici, etc ....., come da art. 5 e 6 L.R. 14/2016 e che quindi l'affidamento dei servizi di cui sopra rientra nel campo di applicazione dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023.

Ritenuto opportuno rivolgersi alla società in house VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino - Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262), per la realizzazione del progetto “Promozione mercato Italia. Attività preparatorie e realizzazione iniziative primo semestre 2026”.

Dato atto che la Centrale di Committenza Regionale (SCR) non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto e che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all’art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento.

Vista la Convenzione sottoscritta dall’amministrazione regionale con SCR Piemonte S.p.A. in data 11 aprile 2019 per la messa a disposizione delle piattaforme di e-procurement SINTEL e NECA.

Dato atto che è stata attivata apposita trattativa id n. 212095768 mediante piattaforma e-procurement SINTEL con l’operatore economico VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) per la realizzazione del progetto “Promozione mercato Italia. Attività preparatorie e realizzazione iniziative primo semestre 2026” per un valore complessivo di euro 661.621,00 (esente IVA ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 633/1972).

Dato atto che il progetto, contribuisce a rafforzare il posizionamento dell’offerta turistica piemontese sia presso il pubblico, sia tra gli operatori professionali, prevedendo quali principali attività:

- partecipazione alle principali fiere B2B generaliste in Italia e a fiere B2C verticali per prodotto (ad es. outdoor, moto, ecc.);
- progettazione e realizzazione di eventi, roadshow e workshop finalizzati a promuovere l’incontro tra domanda e offerta e la conoscenza dei prodotti regionali;
- avvio di iniziative di co-marketing con compagnie ferroviarie nazionali e regionali o vettori aerei, finalizzate alla promozione di eventi di rilievo e al rafforzamento della presenza della destinazione sui mercati domestici.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- incrementare i volumi generati dai flussi domestici e dai mercati internazionali;
- diversificare l’offerta turistica regionale;
- favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici.

Dato altresì atto che:

- il progetto si realizzerà entro il mese di giugno 2026;
- alla procedura di affidamento di cui all’oggetto sono stati attribuiti il seguente CUP J69I25002960002 e CIG B9C993F2EA;
- la valutazione in merito ai rischi di interferenza di cui all’art. 26, comma 3 bis del Dlgs 81/2008, è demandata al soggetto affidatario del servizio.

Vista l’offerta id. n. 1766488824063 presentata attraverso la piattaforma e-procurement SINTEL da parte di VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) per la realizzazione del progetto dal titolo “Promozione mercato Italia. Attività preparatorie e realizzazione iniziative primo semestre 2026” del valore di € 661.621,00 (esente IVA ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 633/1972).

Valutata congrua, anche alla luce della nuova disciplina in materia di affidamenti in house introdotta dall’art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, la succitata offerta economica presentata da VISIT

Piemonte S.c.r.l., per le motivazioni di seguito evidenziate:

- l'offerta economica presentata da Visit Piemonte S.c.r.l., che prevede un costo medio lordo orario pari a euro 47,00 per costi interni diretti e indiretti, compresi i costi derivanti dallo status di organismo in house (quota consortile), appare congrua in quanto in linea con le tariffe unitarie omnicomprenditive considerate per la valutazione di congruità delle offerte economiche relative agli affidamenti diretti ad altri soggetti in house della Regione Piemonte che svolgono attività ragionevolmente comparabili, come emerge dal confronto comparativo derivante dall'analisi di benchmark delle tariffe giornaliere e orarie di cui al documento allegato alla D.G.R. n. 25 - 4121 del 19/11/2021 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Ceipiemonte s.c.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.";
- si ritiene ragionevole e congrua la quantificazione delle tempistiche preventivate per la realizzazione delle attività anche alla luce dell'esperienza maturata in analoghe attività svolte direttamente dalle strutture regionali;
- si ritiene che la forma di gestione del servizio tramite Visit Piemonte Srl possa implementare molteplici benefici per la collettività in quanto la società è depositaria e portatrice di un know how ultradecennale nel capo della valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio piemontese;
- la società da tempo supporta la Regione Piemonte per la realizzazione dei suoi obiettivi strategici, valorizzando le peculiarità della regione attraverso il racconto di quattro temi salienti, quali arte-cultura e siti Unesco, enogastronomia, attività outdoor e paesaggi, spiritualità, articolato su diversi canali promozionali destinati al mercato nazionale e internazionale, con un piano integrato, realizzato in collaborazione con tutti i partner pubblici e privati del territorio, in particolare con il mondo camerale attraverso Unioncamere Piemonte, suo altro socio.
- Il marketing territoriale in ambito turistico e agroalimentare rappresenta un'attività strategica che richiede un'organizzazione ad hoc, capace di operare sui mercati cogliendone le continue evoluzioni e Visit Piemonte Srl possiede le competenze tecniche necessarie per operare con efficacia anche in ambito internazionale, dove appare sempre più necessario presentarsi sui mercati con un approccio istituzionale e multilaterale al fine di dialogare e mettere in contatto gli attori del sistema turistico regionale con i player dei Paesi verso i quali viene attivata la promozione.

Considerato che, nel rispetto dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, l'affidamento di prestazioni strumentali, quali quelle oggetto del servizio sopra indicato, alla società in house VISIT Piemonte, anche a seguito di comparazione con gli standard di mercato per servizi simili sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, è in grado di offrire vantaggi per la collettività in relazione agli obiettivi di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche: Visit Piemonte S.c.r.l. assicura, infatti, ottimali livelli di servizio grazie allo specifico know how acquisito nel corso degli anni dalle risorse umane presenti nel suo organico, consentendo all'Amministrazione regionale di non ricorrere al mercato negli specifici ambiti di competenza e di ottenere risparmi e immediata disponibilità per far fronte ad esigenze non programmate e non programmabili. La gestione dell'affidamento in regime di in house providing, soprattutto nel caso di prestazioni meramente strumentali come quelle oggetto del servizio in argomento, evitando la complessa gestione delle procedure di gara verso il mercato, permette all'Amministrazione di avvalersi di modalità di gestione semplificate e maggiormente consolidate rispetto a quelle che si instaurerebbero con un fornitore di mercato.

Ritenuto di non chiedere la cauzione definitiva per il servizio sopraccitato, ai sensi del D.Lgs 36/2023, art. 117, comma 14, in quanto la società in questione ha dimostrato di avere comprovata solidità e professionalità. Tali requisiti sono verificati in sede di esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, controllo che costituisce presupposto di legittimità dell'affidamento diretto dei servizi pubblici ad una società in house.

Ritenuto di:

- accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, l'offerta id. n. 1766488824063 presentata attraverso la piattaforma e-procurement SINTEL da parte di VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) per la realizzazione del progetto "Promozione mercato Italia. Attività preparatorie e realizzazione iniziative primo semestre 2026" del valore di € 661.621,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972).

- affidare a VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262), l'incarico per la realizzazione del progetto "Promozione mercato Italia. Attività preparatorie e realizzazione iniziative primo semestre 2026" per un importo di € 661.621,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972).

- approvare lo schema di contratto tra Regione Piemonte e Visit Piemonte S.c.r.l., allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che regola le modalità di svolgimento ed esecuzione dei servizi affidati e disciplina i rapporti e gli obblighi delle parti;

- impegnare a favore di Visit Piemonte S.c.r.l (cod. benef. 132262) la somma complessiva di euro 661.621,00 di cui euro 192.271,50 sul cap. 140699/2025 ed euro 469.349,50 sul cap. 140699/2026 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 (missione 7 – programma 01) per la realizzazione del progetto dal titolo "Promozione mercato Italia. Attività preparatorie e realizzazione iniziative primo semestre 2026" del valore di € 661.621,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972);

- impegnare la somma di euro 410,00 a favore di ANAC quale contributo che la stazione appaltante deve versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. ben. 297876) sul capitolo 140699 del bilancio gestionale finanziario 2025-2027 annualità 2025 (missione 7 - programma 01);

- di dare atto che le transazioni elementari dei movimenti contabili disposti tramite la presente determinazione sono rappresentate nell'Appendice A) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di dare atto che, ai sensi delle disposizioni normative introdotte dalla Legge 190/2014 (art. 1, comma 629 lett. b), la somma complessiva di euro 662.031,00 risulta così suddivisa:

- euro 661.621,00 da versare all'affidatario;

- euro 410,00 a favore di ANAC.

Stabilito che la liquidazione della somma riconoscibile per l'attuazione del progetto sopra descritto, fino alla concorrenza dell'ammontare massimo di spesa previsto, pari ad euro 661.621,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972), avverrà secondo le modalità stabilite nello schema di contratto di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo.

In riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile sulle annualità 2025 e 2026.

Dato atto che:

- il responsabile del progetto è la responsabile del settore Valorizzazione Turistica e Promozione

Internazionale del Territorio della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, firmataria del provvedimento;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);
- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021;
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il DURC che risulta regolare con validità fino al 31 marzo 2026;
- eventuali oneri di sicurezza sono a carico del soggetto affidatario;
- la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in fondi regionali;
- la spesa è finanziata da risorse regionali fresche e si tratta di spesa ricorrente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25/01/2024 avente per oggetto "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

tutto ciò premesso,

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- visto il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");
- vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (artt. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi");
- vista la L.R. n. 14 dell' 11 luglio 2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte";
- vista la D.G.R. n. 43-3529 del 09/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- vista la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025 e successive modifiche di cui alle D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025 e D.G.R. 32-1925 del 1 dicembre 2025;

- vista la L.R. 27 febbraio 2025, n. 1 " Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2025-2027" (Legge di stabilità regionale 2025) e norme collegate;
- vista la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- vista la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 " Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- vista la legge regionale n. 16 del 6 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- vista la D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- vista la D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017";
- visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42;
- visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- visto il capitolo 140699 annualità 2025 e 2026 "Spese ed altri oneri per attività di promozione turistica, anche attraverso l'adesione della Regione con quote associative a enti, istituti, associazioni e comitati correlati a eventi turistico-sportivi", che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità di competenza e cassa;

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, a seguito della trattativa diretta attivata sulla piattaforma e-procurement SINTEL:

di accogliere l'offerta id. n. 1766488824063 presentata attraverso la piattaforma e-procurement SINTEL da parte di VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) per la realizzazione del progetto dal titolo "Promozione mercato Italia. Attività preparatorie e realizzazione iniziative primo semestre 2026" del valore di € 661.621,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972);

di affidare ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs 36/2023 a VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262), l'incarico per la realizzazione del progetto "Promozione mercato Italia. Attività preparatorie e realizzazione iniziative primo semestre 2026" per un importo di Euro 661.621,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) CUP J69I25002960002 e CIG B9C993F2EA;



di approvare lo schema di contratto tra Regione Piemonte e Visit Piemonte S.c.r.l., allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che regola le modalità di svolgimento ed esecuzione dei servizi affidati e disciplina i rapporti e gli obblighi delle parti;

di impegnare a favore di Visit Piemonte S.c.r.l (cod. ben. 132262) la somma complessiva di euro 661.621,00 di cui euro 192.271,50 sul cap. 140699/2025 ed euro 469.349,50 sul cap. 140699/2026 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 (missione 7 – programma 01) per la realizzazione del progetto dal titolo “Promozione mercato Italia. Attività preparatorie e realizzazione iniziative primo semestre 2026” del valore di € 661.621,00 (esente IVA ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 633/1972);

di impegnare la somma di euro 410,00 a favore di ANAC quale contributo che la stazione appaltante deve versare all’Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. ben. 297876) sul capitolo 140699 del bilancio gestionale finanziario 2025-2027 annualità 2025 (missione 7 - programma 01);

di dare atto che le transazioni elementari dei movimenti contabili disposti tramite la presente determinazione sono rappresentate nell’Appendice A) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di stabilire che la liquidazione della somma riconoscibile per l’attuazione del progetto “Promozione mercato Italia. Attività preparatorie e realizzazione iniziative primo semestre 2026”, fino alla concorrenza dell’ammontare massimo di spesa previsto, pari ad euro 661.621,00 (esente IVA ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 633/1972), avverrà secondo le modalità stabilite nello schema di contratto di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo;

di dare atto che il responsabile del progetto è la responsabile del settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, firmataria del provvedimento;

di disporre la pubblicazione ai sensi dell’art. 23 comma 1 lettera b) e dell’art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto dall’art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

LA DIRIGENTE (A2013A - Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio)  
Firmato digitalmente da Giulia Marcon

Allegato

CONTRATTO TRA LA REGIONE PIEMONTE E VISIT PIEMONTE S.C.R.L. PER L’AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “\_\_\_\_\_”

TRA

**REGIONE PIEMONTE**, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, in persona del Responsabile del Settore A2013A Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio, Giulia Marcon, domiciliata per l’incarico presso la Regione Piemonte, con sede in Via Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino C.F. n. 80087670016 (nel seguito anche “Regione”)

E

**VISIT PIEMONTE S.C.R.L.**, con sede in Torino, Via Bertola 34, 10122 Torino, con C.F./P.IVA 09693360019 in persona di \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, in forza dei poteri al medesimo attribuiti \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale (nel seguito anche “Visit Piemonte”),

nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

**PREMESSO CHE:**

- La legge regionale n. 14 dell’11 luglio 2016 “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell’attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte” e s.m.i. ha tra i propri obiettivi il consolidamento e l’incremento dei flussi turistici in Piemonte, mediante azioni di marketing, promozione e comunicazione turistica che consentano di promuovere l’immagine della Regione Piemonte e valorizzare tutti i suoi prodotti turistici di eccellenza.
- La Regione, ai sensi dell’art. 5 di detta legge si avvale del supporto tecnico e organizzativo di VISIT Piemonte S.c.r.l., per l’attuazione delle proprie iniziative e dei programmi concernenti la promozione turistica e l’analisi e la consulenza di marketing turistico.
- In particolare, l’art. 6, comma 2., lett. d), della L.R. 14/2016 e s.m.i. dispone che VISIT Piemonte S.c.r.l. realizzi campagne di comunicazione per il grande pubblico su tematiche generali dell’offerta turistica piemontese e delle produzioni agroalimentari piemontesi nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale;
- Visit Piemonte S.c.r.l. si configura come società *in house providing* di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ed è soggetta all’esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con “Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di *in house providing* strumentale” approvate con D.G.R. n. 1-6001 del 1 dicembre 2017, modificata con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021;
- con D.G.R. n. 32 – 7964 del 30.11.2018 è stato approvato lo schema di patto parasociale per l’esercizio del controllo analogo congiunto tra Regione Piemonte ed Unioncamere in ordine a Visit Piemonte s.c.r.l. autorizzandone la relativa sottoscrizione.
- con la Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023 - approvata con D.G.R. n. 15-6530 del 20/02/2023 – è stato definito il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra Visit Piemonte S.c.r.l. e Regione Piemonte in tema di affidamenti diretti per delineare il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo e di rendicontazione dei servizi erogati dalla società medesima;
- la succitata Convenzione Quadro, all’art. 3 comma 1, prevede la redazione di un Piano annuale di attività, redatto da Visit Piemonte, nel rispetto della programmazione regionale, di cui all’art. 3 della l.r. 11 luglio

2016 e delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Piemonte, mentre, all'art. 3 comma 2, individua le attività che Visit Piemonte S.c.r.l. svolge a favore dei soci, desunte dalla Legge regionale n. 14 del 11/7/2016, e che ricomprendono, tra le altre, la predisposizione e realizzazione delle attività di promozione utili allo sviluppo del turismo sportivo in Piemonte, favorendo l'aggregazione dell'offerta turistica e sportiva e l'attrazione di eventi sportivi con ricadute turistiche, al fine di promuovere il Piemonte quale destinazione di turismo sportivo;

- il comma 3 art. 3 della medesima Convenzione dispone che: *“Oltre allo svolgimento delle attività di cui sopra, definite nel loro dettaglio nel piano annuale di cui al comma precedente, la Regione potrà procedere all'affidamento di ulteriori servizi e forniture a favore di Visit Piemonte Srl, nell'ambito delle competenze previste nell'art. 5 della legge regionale n. 14/2016 nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, della medesima legge”*;

- l'art. 4 della richiamata Convenzione Quadro, rubricato "Modalità di affidamento", dispone che Visit Piemonte Srl, con riferimento agli interventi previsti nel piano annuale di attività di cui all'articolo 3, propone apposito progetto, corredato dalla propria migliore offerta tecnico economica che dettaglia le attività previste, e che la struttura regionale affidataria dell'offerta procede all'affidamento, previa valutazione di congruità economica ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016;

- con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_/2025 è stato approvato il progetto denominato “\_\_\_\_”, presentato da Visit Piemonte s.c.r.l. nell'ambito delle attività individuate con D.G.R. n. 13-2050 del 22/12/2025 “Indirizzi per l'individuazione delle azioni di promozione turistica in Italia e all'estero da realizzare nel primo semestre 2026” e, contestualmente, è stato disposto l'affidamento dei servizi previsti dal progetto citato, a fronte di un corrispettivo complessivo di euro \_\_\_\_ (IVA esente ai sensi dell'art. 10 del d.p.r. 633/1972);

- con il presente contratto le Parti intendono regolare le modalità operative e finanziarie di realizzazione dei servizi oggetto dell'affidamento e disciplinare i rapporti e gli obblighi a carico delle stesse.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante del contratto, le Parti

## CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

### Art. 1 – OGGETTO e DURATA

La Regione Piemonte affida a Visit Piemonte il servizio di realizzazione delle attività previste dal progetto denominato “\_\_\_\_” da realizzarsi entro il \_\_\_\_\_, come meglio dettagliate nel progetto stesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non allegato allo stesso bensì agli atti dell'Amministrazione Regionale.

Il contratto ha decorrenza a far data dalla sua sottoscrizione e ha durata fino al \_\_\_\_\_, fatte salve le eventuali proroghe che dovranno essere autorizzate, con provvedimento espresso, prima della scadenza.

### Art. 2 – SERVIZI AFFIDATI A VISIT PIEMONTE

Ai fini della realizzazione dei servizi affidati, nell'esecuzione di tutte le attività necessarie all'attuazione del progetto sopra citato, Visit Piemonte opererà in stretto raccordo con il Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio, articolazione della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

A tal fine Visit Piemonte si impegna a:

- realizzare tutte le attività previste dal progetto citato all'art. 1 agli atti dell'Amministrazione regionale, come approvato con D.D. n. \_\_\_\_/2025, fatte salve eventuali modifiche contrattuali e varianti in corso d'opera debitamente autorizzate, dando costante evidenza, nel materiale e nei servizi prodotti, in formato cartaceo o digitale, della titolarità in capo alla Regione Piemonte;

- garantire una adeguata collaborazione nelle attività di verifica e controllo, attraverso la messa a disposizione di documenti, informazioni e dati, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8 della Convenzione Quadro;
- assicurare adeguata pubblicità e conoscibilità dei servizi e delle iniziative realizzate utilizzando lo stemma istituzionale e i loghi specifici della Regione Piemonte, adeguandosi alle direttive e alle modalità che saranno indicate dal Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio della Regione Piemonte;
- adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa agli acquisiti di beni e servizi effettuati;
- informare costantemente il Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio della Regione Piemonte, in qualità di settore committente, sulla progettazione e realizzazione di iniziative ed eventi, anche al fine di valutare la partecipazione regionale agli stessi.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al progetto, costituenti varianti in corso d'opera a titolo non oneroso, che si rendessero necessarie in fase di esecuzione, dovranno essere proposte da Visit Piemonte mediante richiesta scritta adeguatamente motivata e dovranno essere autorizzate per iscritto dal Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio.

Nelle more della prescritta autorizzazione, la realizzazione di nuove o diverse attività rispetto a quelle previste dal progetto dovrà comunque essere concordata con il Settore committente.

La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Visit Piemonte, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R n. 21-2976 del 12 marzo 2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le nuove "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte". La vigilanza sull'affidamento regolamentato dal presente contratto deve essere altresì conforme alla normativa generale e speciale di riferimento.

Fermi restando gli impegni assunti con la presente Convenzione e nel rispetto dei medesimi, Visit Piemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, in ogni caso assicurando la qualità delle prestazioni e il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, a cui si ispira l'azione amministrativa, e l'osservanza delle normative nazionali e sovranazionali di riferimento.

Fermi restando gli obblighi di condotta scaturenti dal Codice di comportamento, tutte le persone impiegate nelle attività previste dal presente contratto sono tenute a osservare il segreto, salvo autorizzazione della Regione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti ed oggetti di cui siano venuti a conoscenza o che siano resi noti in ragione del presente contratto. Visit Piemonte Scrl dà garanzia che il personale sia a conoscenza degli obblighi di riservatezza e vi si conformi.

L'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro ed in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, non viene predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto le prestazioni oggetto del contratto sono di natura esclusivamente intellettuale, rientrando nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs n. 81/2008.

### Art. 3 – COMPITI DELLA REGIONE

Nell'ambito del presente contratto, la Regione si impegna a:

- erogare a Visit Piemonte, per la realizzazione dei servizi oggetto del presente affidamento, i corrispettivi previsti nel successivo art. 5;
- trasmettere a Visit Piemonte ogni informazione e materiale utile alla buona realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento;
- esercitare le funzioni e le attività di monitoraggio e controllo; a tal fine Visit Piemonte consentirà in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa alla gestione delle risorse, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dei servizi affidati.

Restano, in ogni caso, in capo alla Regione l'attività di raccordo con le Istituzioni locali, nazionali, europee e internazionali nonché con il sistema sportivo, funzionale alle attività.

#### Art. 4 – PROPRIETÀ E ACQUISIZIONE DEI RISULTATI E DEI SERVIZI

Come da art.15 commi 1 e 2 della Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023:

- *Le parti consensualmente riconoscono, accettano e si impegnano affinché i diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali e della documentazione e dell'altro materiale, anche didattico, creato, inventato e predisposto o realizzato nell'ambito della realizzazione dei progetti affidati in esecuzione della presente convenzione ad opera del personale e di tutti coloro che a vario titolo fossero coinvolti nella realizzazione anche solo di parte delle prestazioni sono da intendersi nell'esclusiva proprietà e disponibilità, a qualunque titolo e per qualunque ragione, di Regione Piemonte;*
- *La Regione ha diritto di utilizzare per le proprie finalità ordinarie tutte le informazioni che le deriveranno dalla realizzazione delle attività affidate a Visit Piemonte Scrl.*

#### Art. 5 – CORRISPETTIVO DEI SERVIZI AFFIDATI

Le risorse necessarie per l'affidamento del servizio oggetto del presente contratto ammontano ad euro \_\_\_\_\_ (/00) e trovano copertura finanziaria sui fondi impegnati con la determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_, di cui euro \_\_\_\_\_ sul cap. 140699/2025 ed euro \_\_\_\_\_ sul cap. 140699/2026 del bilancio regionale finanziario gestionale 2025-2027.

Il corrispettivo dei servizi affidati, pari a complessivi euro \_\_\_\_\_ (/00) IVA esente, sarà liquidato dal Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio al Soggetto affidatario con le seguenti modalità, previste all'articolo 5 della Convenzione Quadro:

- a) al raggiungimento di almeno il 30% dei costi effettivamente sostenuti per le attività affidate, ovvero di euro \_\_\_\_\_, Visit Piemonte potrà presentare richiesta di liquidazione corredata da fattura di pari importo, rendicontazione delle spese sostenute e relazione delle attività svolte;
- b) il saldo sarà liquidato a conclusione delle attività e servizi oggetto di affidamento, previa richiesta corredata di fattura, rendicontazione delle somme spese, relazione a consuntivo delle attività svolte e documentazione contenente le risultanze dei servizi svolti, da presentarsi entro il \_\_\_\_\_ 2026.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" dal 31 marzo 2015 vige l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con la PA. Pertanto il pagamento del servizio sarà corrisposto a seguito di emissione di fattura in formato elettronico da inviare ad avvenuta manifestazione attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SDI) previsto dal Governo Italiano nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica, al codice univoco della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio **IPA YVDPFP** ai sensi dell'art. 25

del DL 66/2014, entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs.192/2012, previa acquisizione e verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Si provvede inoltre a comunicare il **CUP** \_\_\_\_\_ **CIG** \_\_\_\_\_ che dovrà necessariamente essere indicato sulle fatture unitamente al numero e data della determinazione dirigenziale di impegno di spesa.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rimanda all'articolo 5 della richiamata Convenzione Quadro.

Le quote a titolo di acconto e il saldo finale verranno liquidati entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione delle attività svolte in conformità al progetto approvato e ad eventuali modifiche e/o integrazioni in corso di esecuzione di cui al precedente art. 2.

La Regione, nell'effettuazione della verifica di cui sopra, si avvarrà delle competenze della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio .

Detta verifica sarà condotta sulla base dell'esame della documentazione indicata al successivo art. 6, che verrà presentata dal Soggetto affidatario del servizio a supporto delle fatturazioni.

#### Art. 6 – RENDICONTAZIONE E CONTROLLI

Visit Piemonte dovrà presentare al Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio la documentazione a supporto delle fatturazioni. La presentazione della rendicontazione, periodica e finale, si comporrà di:

1. una dettagliata relazione descrittiva delle attività svolte, oltre a report, supporti e materiale grafico, documentale, audio-video, fotografico e informatico previsto nel progetto “ \_\_\_\_\_”;
2. un consuntivo economico di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle attività affidate, composto da un elenco delle spese, suddivise per voce di costo, sulla base di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art 47 D.P.R. 445/2000.

La rendicontazione intermedia dovrà essere presentata con le stesse modalità di cui sopra.

La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla data di conclusione dei servizi oggetto della rendicontazione stessa.

La rendicontazione – intermedia/finale - ( comprensiva di descrizione attività svolte, consuntivo economico e timesheet personale, ...), nello more dell'aggiornamento della convenzione in essere tra Regione Piemonte e Visit Piemonte Srl (rep. 206/2023 del 09/05/2023 - approvata con D.G.R. n. 15-6530 del 20/02/2023), dovrà essere inviata, con ragionevole anticipo, prima del caricamento della relativa fattura sul portale del Sistema d Nazionale di Interscambio (SDL).

Suddetta documentazione dovrà essere conservata da Visit Piemonte per consentire ai soggetti a ciò preposti i controlli e le verifiche, di carattere documentale o in loco, anche a campione, previsti dalle norme vigenti, al fine di accertare lo stato di attuazione, le spese e la veridicità delle dichiarazioni, nonché per consentire eventuali attività di verifica della spesa ritenute necessarie dalla Regione ai fini dell'erogazione del corrispettivo.

La Regione, sulla base degli esiti dei controlli, potrà chiedere a Visit Piemonte Srl di adottare le misure necessarie per risolvere le problematiche eventualmente insorte. In tal caso, l'Organo Amministrativo o il Direttore di Visit Piemonte Srl dovranno, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione degli esiti dei controlli e degli adeguamenti richiesti, comunicare le proprie osservazioni e/o controdeduzioni o indicare le modalità e i tempi per rimuovere le eventuali problematiche insorte e comunicare. In caso di inottemperanza si rinvia all'art. 8 del presente contratto.

#### Art. 7 – REVISIONE DEL CONTRATTO

Le Parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni normative o situazioni che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività oggetto di affidamento o delle condizioni di affidamento.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi, approvati nelle forme previste, che non comporteranno revoca dell'affidamento del servizio oggetto del presente contratto né deroga tacita alla durata di quest'ultima.

Le Parti potranno comunque concordare eventuali proroghe alla durata del presente contratto, da formalizzarsi, se necessario, mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi alla stessa, e comunque per iscritto, sulla base di adeguate motivazioni.

#### Art. 8 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO UNILATERALE

Il contratto potrà essere risolto dall'amministrazione regionale ove l'affidatario si dimostri gravemente negligente o inadempiente, salva la facoltà di agire in danno, in base a quanto disposto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

Costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, le seguenti fattispecie:

- a) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- b) interruzione non motivata dei servizi affidati;
- c) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- d) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- e) inosservanza del divieto di cessione del contratto;

Nei casi sopra indicati il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato, a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

Il provvedimento di risoluzione o di recesso del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

#### Art. 9 – CODICE DI COMPORTAMENTO E PIANO ANTICORRUZIONE

Le Parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014 e modificato dalla D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, che si richiama per fare parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Codice citato, esso oltre ai dipendenti della Giunta regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione del presente contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e dal PIAO, approvato con DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 da parte di Regione Piemonte, Visit Piemonte deve astenersi dal concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e dall'attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno

esercitato nei confronti della stessa Visit Piemonte poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura specifica prevista dal PIAO della Regione Piemonte, Visit Piemonte si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità come previsti nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Regione Piemonte.

#### Art. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA – NOMINA DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

La Regione Piemonte e Visit Piemonte si impegnano al rispetto degli obblighi previsti dal “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - nel seguito anche GDPR) e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679.

Poiché lo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto può comportare, come comporta, a carico di Visit Piemonte attività di trattamento di dati personali, queste devono essere effettuate in osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.. Per tale ragione Visit Piemonte, ai fini dell’adempimento del presente contratto è nominata, ai sensi dell’art. 28 del GDPR, Responsabile (esterno) del trattamento dei dati personali relativi a persone fisiche, effettuato con o senza l’ausilio di processi automatizzati, acquisiti nello svolgimento delle attività esecutive del Progetto “\_\_\_\_\_” e necessari all’adempimento degli obblighi connessi all’esecuzione del rapporto instaurato con la presente contratto.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale della Regione Piemonte; il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) della Regione Piemonte è: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it).

In qualità di Responsabile esterno del trattamento dei dati, Visit Piemonte Scrl tratterà i dati personali, che verranno forniti, in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate, in particolare per quanto concerne le misure tecniche e organizzative necessarie per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, di cui all’art. 32 GDPR.

Il Responsabile esterno del trattamento è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente per conto del Titolare, rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. A tal fine, si impegna a fornire ai soggetti interessati, l’informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679. La suddetta informativa, reperibile sul sito della Regione Piemonte, viene espressa anche con riferimento al trattamento, da parte della Regione Piemonte, dei dati personali riferiti a persone fisiche di Visit Piemonte S.c.r.l, comunicati alla Regione e acquisiti per la finalità di stipula del presente contratto o per altre finalità derivanti dall’esecuzione della medesima.

Visit Piemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l’obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

#### Art. 11 – RESPONSABILITÀ E PENALI

Visit Piemonte risponde per danni dipendenti da fatti, atti od eventi ad esso imputabili arrecati alla Regione e ad altri soggetti terzi nell’esercizio delle attività oggetto del presente affidamento.

Ai sensi dell’art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e dell’art. 16 della Convenzione Quadro (rep. 206/2023 del 09/05/2023) vigente tra le parti, la Regione Piemonte si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.



Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

#### Art. 12 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBFORNITURE

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Visit Piemonte potrà avvalersi di soggetti esterni per le consulenze specialistiche e per le subforniture di beni e servizi strumentali alla realizzazione della attività oggetto di affidamento, nel rispetto della normativa vigente in materia.

#### Art. 13 – REGISTRAZIONE E REPERTORIAZIONE - ONERI

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e tutte le spese di registrazione, derivanti dalle norme vigenti, saranno a carico di Visit Piemonte.

Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il Settore regionale competente e al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 18 comma 10 del D.Lgs 36/2023. L'imposta è a carico di Visit Piemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente (tabella A dell'Allegato I.4 D.Lgs 36/2023). L'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto avviene ai sensi dell'articolo 3 dell'allegato I.4 del D.Lgs 36/2023, secondo le modalità individuate dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate (Prot. n. 240013/2023) del 28/06/2023.

#### Art. 14 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che insorga tra le Parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e/o validità del presente contratto il Foro competente è quello di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

#### REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio

La Responsabile

Giulia Marcon

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

#### VISIT PIEMONTE SCRL

---

---

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82